



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

DIVISIONE IV - INQUINAMENTO ATMOSFERICO,
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO

Pratica N.:

Prof. Mittente:

Alla Direzione generale
per le valutazioni e le
autorizzazioni ambientali

SEDE

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e.p.c. Al Comune di Venezia
Servizio Attività Estimative
Viale Ancona 63
30172 VENEZIA/MESTRE
protocollo@pec.comune.venezia.it

Al Ministero per lo sviluppo economico
D. G. M. E. R. E. E. N.
Divisione IV - Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2
00187 ROMA
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Legge n. 239/2004. Articolo 1, comma 26. Procedimento unico per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di elettrodotti appartenenti alla R.T.N. Razionalizzazione della rete di alta tensione nelle aree di Venezia e Padova. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (ID_VIP: 3581).
Classifica **EL 362**

Si trasmette, per gli eventuali seguiti di competenza, copia della nota, in data 14.04.2017 del Comune di Venezia relativa ad osservazioni sull' opera elettrica indicata in oggetto, sottoposta a procedura di VIA, in quanto la stessa non risulta indirizzata anche a codesta Direzione.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Paola Schiavi)

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione

Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile

SETTORE ESPROPRI

Servizio Attività Estimative ed Espropri

Responsabile del Procedimento: Geom. Andrea Reggio

Responsabile dell'Istruttoria: Geom. Manuela Loiola

Ns. rif. Espropri Passivi

OGGETTO: Intervento di Terna S.p.A. "Razionalizzazione della rete di alta tensione nelle aree di Venezia e Padova". **Osservazioni.**

Al Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV - Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2
00187 ROMA

inviato a mezzo PEC:
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento (RIN)
Divisione IV - Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

inviato a mezzo PEC:
dgrin@pec.minambiente.it

e, per conoscenza, a

Terna S.p.A.
Viale E. Galbani, 70
00156 ROMA

inviato a mezzo PEC:
svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Con la presente nota, sentiti i diversi uffici comunali interessati, si formulano ai sensi del D.P.R. 327/01 le osservazioni del Comune di Venezia in merito all'avviso pubblico

Pag. 1 di 9

Servizio Attività Estimative ed Espropri

Viale Ancona, 63 (1° piano) – 30172 Venezia Mestre – Tel. 041/2749941/9988
e-mail: servizio.espropri@comune.venezia.it – protocollo@pec.comune.venezia.it
<http://www.comune.venezia.it/espropri>

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione
Sviluppo del Territorio e Città sostenibile
SETTORE ESPROPRI
Servizio Attività Estimative ed Espropri

di Terna S.p.a., affisso all'albo pretorio in data 16/03/2017 e concernente l'intervento in oggetto.

Sotto il profilo **procedimentale**, si constata innanzitutto che l'avviso di Terna s.p.a. vale ai fini della partecipazione al procedimento finalizzato:

- all'apposizione del *vincolo preordinato all'esproprio* sui fondi destinati alla realizzazione delle stazioni elettriche e della relativa viabilità e sui fondi destinati agli interventi di mascheramento;
- l'apposizione del *vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva delle servitù di elettrodotto* sui fondi attraversati dalle linee elettriche;
- alla *dichiarazione di pubblica utilità* dell'opera.

Il termine per presentare le osservazioni ai fini del D.P.R. 327/01 è di 30 giorni (cfr. art. 11, comma 2).

Ciò premesso, si osserva che sarebbe stato più opportuno avviare il procedimento ai fini espropriativi e dichiarativi della pubblica utilità soltanto *dopo* aver completato il procedimento di VIA, il quale è partito contestualmente con l'avviso pubblico del 16/03/2017, ma prevede ai fini ambientali un termine di 60 giorni per presentare osservazioni.

Del resto lo stesso rappresentante del MISE-DGMEREEN, alla conferenza di servizi del 01/02/2017, riferiva di ritenere *"comunque opportuno rinviare la fase inerente gli avvisi ai privati interessati, ai sensi del D.P.R. 327/01, in attesa dell'esito del suddetto procedimento di VIA"*.

Si fa presente che in questa sede il Comune di Venezia agisce come un qualunque proprietario espropriando. L'aver avviato il procedimento espropriativo prima della conclusione del procedimento di VIA lo costringe ad anticipare osservazioni che

Pag. 2 di 9

Servizio Attività Estimative ed Espropri

Viale Ancona, 63 (1° piano) – 30172 Venezia Mestre – Tel. 041/2749941/9943/9988
e-mail: servizio.espropri@comune.venezia.it – protocollo@pec.comune.venezia.it
<http://www.comune.venezia.it/espropri>



Direzione
Sviluppo del Territorio e Città sostenibile
SETTORE ESPROPRI
Servizio Attività Estimative ed Espropri

probabilmente avrebbero potuto essere meglio strutturate con riferimento all'esito del procedimento di VIA, così limitando le possibilità di difesa dei suoi interessi patrimoniali.

Sotto il profilo **sostanziale** invece, esaminati gli elaborati progettuali e constatato il numero, la tipologia e il posizionamento delle linee elettriche e degli impianti previsti, con conseguente asservimento di proprietà comunali, si osserva innanzitutto che l'intervento incide in modo pesantissimo su almeno due situazioni:

1. area c.d. "Boschetto Sirma".
2. P.I.P. di Ca' Emiliani.

1. - Area c.d. "Boschetto Sirma"

Il nuovo tracciato previsto da Terna S.p.a. all'altezza del decimo pilone attraversa la viabilità esistente ed entra all'interno dell'area produttiva denominata "Boschetto-Sirma" interessandone in pieno l'intera superficie, corrispondente ai mappali CT fg. 192 (ex sez. MC fg. 6) 1100-1099-1098-1097-1583-1041-1040-1039-1038-1037-1036-1035-1034-1033-1032-1031-1030-1820 porz. per un totale di mq. 45.981 (oltre a porzione dell'area c.d. ex Vivian, corrispondente ai mappali 1060-1061-1062-1063-1064).

Detto ambito, che è oggetto di specifico piano attuativo di iniziativa pubblica (approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 22.01.1997 e successiva variante approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 158 del 17.10.2005), risulta in parte già edificato.

Detto ambito è, inoltre, oggetto di un successivo piano di recupero di iniziativa pubblica (adottato con Delibera del Commissario Straordinario nei poteri della Giunta Comunale n. 154 del 30.04.2015), che prevede di insediare nuovi lotti per attività

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione

Sviluppo del Territorio e Città sostenibile

SETTORE ESPROPRI

Servizio Attività Estimative ed Espropri

produttive nell'area attualmente a verde destinata a standard secondario, posta tra i lotti esistenti e via dell'Elettronica, destinando l'intero ambito a "Distretto dell'Autotrasporto".

A tal fine l'Amministrazione Comunale con Deliberazione di Giunta n. 263 del 09.06.2011 ha approvato il "*Programma di Interventi per il consolidamento, lo sviluppo e la riconversione industriale di Porto Marghera*", nel quale si prevede la realizzazione del distretto dell'autotrasporto nell'area *de qua* e lo sviluppo dell'Ecodistretto nell'area industriale di Porto Marghera (c.d. area dei 10Ha).

Ora, la realizzazione della linea aerea del nuovo elettrodotto impedirebbe la completa realizzazione delle edificazioni nei lotti di nuova previsione vanificando le previsioni dell'Amministrazione Comunale e impedendo, pertanto, la previsione di insediare nell'area il "Distretto dell'Autotrasporto".

Si insiste pertanto, come peraltro già anticipato dai rappresentanti del Comune alla conferenza di servizi istruttoria del 01/02/2017, per l'**interramento** del tracciato del nuovo elettrodotto (l'interramento era del resto previsto dal c.d. Accordo Moranzani, sottoscritto dal Comune di Venezia in data 31/03/2008), posizionandolo a ridosso di via dell'Elettronica; in subordine si chiede lo spostamento del tracciato dell'elettrodotto verso ovest, ossia lungo via dell'Elettronica, in modo da garantire la previsione di edificazione del piano e delle previsioni urbanistiche dettate dall'Amministrazione Comunale.

Si sottolinea in particolare la necessità di **modificare il tracciato** dell'intervento C5 - Elettrodotto aereo a 380 Kv in doppia terna, nel tratto compreso tra il traliccio 10a e 14a, **al fine di non toccare** l'area di proprietà del Comune di Venezia compresa tra via dell'Elettricità e via della Chimica denominata "Area Boschetto Sirma".

Tale area è infatti compresa tra i beni immobili oggetto di conferimento alla società partecipata dal Comune, Veritas S.p.A., a titolo di aumento di capitale (per complessivi 24.547.824), così come stabilito dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 70 del 15/12/2016.

Pag. 4 di 9

Servizio Attività Estimative ed Espropri

Viale Ancona, 63 (1° piano) – 30172 Venezia Mestre – Tel. 041/2749941/9943/9988

e-mail: servizio.espropri@comune.venezia.it – protocollo@pec.comune.venezia.it

<http://www.comune.venezia.it/espropri>

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione
Sviluppo del Territorio e Città sostenibile
SETTORE ESPROPRI
Servizio Attività Estimative ed Espropri

Il valore delle aree del Boschetto Sirma, stimato dal perito indipendente nominato dal Tribunale di Venezia (R.G. n. 4758/16 – nr. cronol. 1595) è pari a Euro 6.437.340,00= (seimilioni quattrocentotrentasettemilatrecentoquaranta/00).

Inoltre porzione di detta area, della superficie di mq. 7.450, è oggetto di un accordo conciliativo tra Comune di Venezia e la società Metrasped Tiss s.r.l., in via di perfezionamento e oggetto della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale PD. n. 93 del 22/03/2017. La conclusione di detto accordo consentirebbe all'Amministrazione Comunale di chiudere il contenzioso con la società stessa e di rientrare nella piena disponibilità dell'area di proprietà comunale denominata "10Ha", anch'essa in parte oggetto di conferimento a Veritas s.p.a. nell'ambito della sopraccitata deliberazione consiliare n. 70/2016. La necessità dell'accordo conciliativo è prefigurata anche nella sopra menzionata delibera del Commissario n. 154 del 30/04/2015.

Riassumendo: l'area del Boschetto Sirma riveste importanza cruciale per il Comune di Venezia. Da un lato, perché è oggetto dell'accordo conciliativo in corso di perfezionamento con la ditta Metrasped Tiss s.r.l., in base al quale il Comune cederà a Metrasped parte del Boschetto Sirma unitamente all'area c.d. ex Vivian, mentre Metrasped rinuncerà a qualsiasi pretesa di insediamento sull'area c.d. dei "10Ha". Su quest'ultima potrà così essere realizzato da Veritas. s.p.a. l'Ecodistretto.

Dall'altro lato, perché parte del Boschetto unitamente all'area dei "10Ha" è parte del conferimento di beni a Veritas s.p.a.; alla fine, sul Boschetto Sirma sarà realizzato, come previsto dal Programma di Interventi sopra menzionato, il "Distretto dell'autotrasporto".

A sua volta la realizzazione del distretto dell'autotrasporto renderà possibile, tra l'altro, il trasferimento dell'attività della ditta Co.In.Tra, attualmente operante a Marghera – Catene in via dei Tigli, su un'area che per la sua conformazione è causa di continui problemi idraulici alle proprietà pubbliche e private confinanti.

Pag. 5 di 9

Servizio Attività Estimative ed Espropri

Viale Ancona, 63 (1° piano) – 30172 Venezia Mestre – Tel. 041/2749941/9943/9988
e-mail: servizio.espropri@comune.venezia.it – protocollo@pec.comune.venezia.it
<http://www.comune.venezia.it/espropri>

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione

Sviluppo del Territorio e Città sostenibile

SETTORE ESPROPRI

Servizio Attività Estimative ed Espropri

Ma, con la realizzazione dell'elettrodotto in progetto, tutte queste -ormai concrete- prospettive di tutela e sviluppo del territorio di Marghera sarebbero del tutto vanificate.

2. - P.I.P. di Ca' Emiliani

Il tracciato del nuovo elettrodotto, dopo aver superato l'area denominata "Boschetto Sirma", prosegue verso ovest, interessando significativamente anzi *trasversalmente* il mappale 358 del fg. 191 di mq. 1.695 (ad oggi ineditato) di proprietà comunale, ceduto in data 27/12/2007 - Rep. 146093 Notaio Caputo Alessandro di Mestre - in diritto di superficie alla ditta Locapal s.r.l. a scopo edificatorio per l'attuazione della UMI 65 interna al perimetro del P.I.P. di Ca' Emiliani.

Tale tracciato interessa analogamente anche il mappale 711 del fg. 190 (mq. 1.668), di proprietà comunale, sempre interno alla perimetrazione del P.I.P. di Ca' Emiliani e destinato a standard a parcheggio e verde.

Si chiede pertanto lo spostamento del progettato tracciato dell'elettrodotto interrato, in modo tale da non pregiudicare l'edificabilità del mappale 358 del fg. 191, nonché la realizzazione del parcheggio sul mappale 711.

Si fa in ogni caso presente che, per consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione (cfr. tra le tante, sez. I civ, 19078 del 25/09/2015), tutte le aree comprese nel perimetro del P.I.P. sono per ciò stesso edificabili, indipendentemente dalla loro concreta destinazione.

Inoltre, in caso di asservimento di un'area concessa in diritto di superficie, è il proprietario che deve tenere indenne il superficiario per la perdita o diminuzione di valore dell'area, non potendo il superficiario pretendere direttamente l'indennità (cfr. art. 25 T.U. Espropri).

Pag. 6 di 9

Servizio Attività Estimative ed Espropri

Viale Ancona, 63 (1° piano) – 30172 Venezia Mestre – Tel. 041/2749941/9943/9988

e-mail: servizio.espropri@comune.venezia.it – protocollo@pec.comune.venezia.it

<http://www.comune.venezia.it/espropri>

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione
Sviluppo del Territorio e Città sostenibile
SETTORE ESPROPRI
Servizio Attività Estimative ed Espropri

In un caso simile, verificatosi proprio all'interno del P.I.P. di Ca' Emiliani, il valore dell'area edificabile (parte del quale va corrisposto al superficario da parte del proprietario espropriato), è stato calcolato dallo scrivente Servizio Espropri in non meno di 140 Euro/mq.

Infine, si evidenzia che nella parte terminale (riferita al territorio comunale veneziano) il tracciato dell'elettrodotto cambia la sua direzione verso sud-ovest, attraversando dapprima una zona E di cintura urbana, e successivamente un'area destinata (secondo la Variante al PRG per la Terraferma) ad un piano di lottizzazione residenziale, non ancora attuato.

Anche per detto ambito residenziale si propone l'interramento del nuovo elettrodotto, o in subordine lo spostamento del tracciato verso nord al fine di garantire le previsioni urbanistiche previste dallo strumento generale.

In conclusione, nel caso in cui venisse autorizzato dal Ministero il tracciato attualmente previsto dal progetto di Terna, di cui all'avviso pubblico del 16/03/2017, il Comune di Venezia sarebbe costretto a subire i danni derivanti da:

- asservimento area c.d. Boschetto Sirma – valore aree **Euro 6.437.340,00=**
- mancata conclusione dell'accordo conciliativo con Metrased Tiss s.r.l. - il Comune dovrebbe corrispondere a Metrased Tiss s.r.l. un risarcimento danni di circa **Euro 800.000,00=**, secondo la valutazione di congruità già effettuata dalla Direzione Finanza e Bilancio;
- asservimento porzione aree c.d. ex Vivian – valore **Euro 282.690,00=** (stimato dal Servizio Espropri con nota p.g. 550550 del 28.11.2017)

Pag. 7 di 9

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione

Sviluppo del Territorio e Città sostenibile

SETTORE ESPROPRI

Servizio Attività Estimative ed Espropri

- impossibilità materiale del conferimento a Veritas dell'area c.d. "10Ha" – **Euro 931.250,00=**
- necessità di ricercare in zona un'area alternativa all'area "10Ha" dove collocare l'Ecodistretto, a costo simile **Euro 931.250,00=**
- necessità di ricercare in zona un'area alternativa al Boschetto Sirma dove collocare il distretto dell'autotrasporto, a costo simile - **Euro 6.437.340,00=**;
- asservimento aree edificabili P.I.P. di Ca' Emiliani – **Euro 470.820,00=**

per un danno diretto e conseguente da calcolarsi indicativamente in almeno complessivi

Euro 16.290.690,00=

(eurosedicimilioniduecentonovantamilaseicentonovanta/00).

A ciò si aggiunga il perdurante disagio socio-ambientale patito della popolazione dell'area di Marghera-Catene, per l'impossibilità di trasferire l'attività della ditta Co.In.Tra nel futuro "Distretto dell'autotrasporto"; nonché il disagio dell'intera area veneziana per la mancata realizzazione dell'Ecocentro.

Si ricorda che nel nostro ordinamento ha fatto ingresso, da tempo, il principio di proporzionalità, che impone all'autorità procedente di dar luogo al minimo possibile sacrificio degli interessi coinvolti: *"l'amministrazione pubblica deve responsabilmente scegliere, nell'esercizio delle proprie funzioni, il percorso (...) teso a non aggravare inutilmente la situazione dei destinatari dell'azione amministrativa, come prescritto anche dall'art. 1, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241"* (così, testualmente, Cons. Stato, sez. VI, 10.12.2015, n. 5615). E la conseguenza giuridica del mancato rispetto del principio di proporzionalità è l'illegittimità della procedura.

Pag. 8 di 9

Servizio Attività Estimative ed Espropri

Viale Ancona, 63 (1° piano) – 30172 Venezia Mestre – Tel. 041/2749941/9943/9988

e-mail: servizio.espropri@comune.venezia.it – protocollo@pec.comune.venezia.it

<http://www.comune.venezia.it/espropri>

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione
Sviluppo del Territorio e Città sostenibile
SETTORE ESPROPRI
Servizio Attività Estimative ed Espropri

Con riserva di ulteriori argomentazioni ed allegazioni, anche alla luce del procedimento di VIA, il cui termine per osservazioni andrà a scadere il 15/05/2017.

Distinti saluti.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE ESPROPRI
dott.ssa Eliana ZULIANI

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs n.82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.